

# ***CIRM NEWS 87***

Luglio 2024

***Nel segno di Guglielmo Marconi  
il nostro manuale di Primo Soccorso  
per un'estate sicura in mare***



## IN QUESTO NUMERO

<b>IN QUESTO NUMERO .....</b>	<b>2</b>
<b>IL NOSTRO STAFF .....</b>	<b>4</b>
<b>IL COMUNE DI META (NA) INTITOLA UNA VIA A GUGLIELMO MARCONI "PRIMO PRESIDENTE DEL C.I.R.M." .....</b>	<b>5</b>
<b>IL NOSTRO MANUALE DI PRIMO SOCCORSO E DI GESTIONE DELLE EMERGENZE MEDICHE IN MARE PER IL DIPORTO NAUTICO .....</b>	<b>7</b>
<b>GLI INCONTRI DI PROMOZIONE DEL MANUALE .....</b>	<b>8</b>
<b>MARNAVI DOTA LA PROPRIA FLOTTA DI DEFIBRILLATORI .....</b>	<b>8</b>
<b>IL RAPPORTO TMAS 2023 DELL'ITF SEAFARER'S TRUST .....</b>	<b>10</b>
<b>NON SOLO TELEMEDICINA MARITTIMA:IL PROGETTO DI ASSISTENZA TELEMEDICA PER GLI AEREI IN VOLO DOCTOR ON FLIGHT (DOF) .....</b>	<b>14</b>
<b>CONFITARMA: UN PRIMO BILANCIO DELLA CRISI DEL MAR ROSSO .....</b>	<b>18</b>
<b>NUOVE INIZIATIVE DEL C.I.R.M. PER MIGLIORARE L'ASSISTENZA MEDICA NEL COMPARTO DELLA PESCA.....</b>	<b>19</b>
<b>ASSARMATORI ANNUAL MEETING 2024.....</b>	<b>20</b>

## IN QUESTO NUMERO

Questo numero 87 di CIRM NEWS, che viene pubblicato a ridosso delle vacanze estive, inizia con la notizia dell'intitolazione di una via del comune di Meta (NA) a Guglielmo Marconi, primo presidente del C.I.R.M. L'iniziativa, per la quale siamo grati al nostro Benemerito e sostenitore di lunga data Giuseppe Aprea, ci rende particolarmente orgogliosi ed è di sprone a fare sempre meglio, in termini di avanzamenti tecnologici, per onorare l'eredità culturale del nostro primo, grande, Presidente. *(In copertina la foto di Marconi con la seconda moglie Maria Cristina Bezzi-Scali e la figlia Elettra dall'Archivio della Fondazione Marconi)*

Ricordiamo anche il nostro Manuale di Primo Soccorso e Gestione delle Emergenze Mediche in Mare per il Diporto Nautico, che dovrebbe avere una diffusione maggiore di quanto non abbia per garantire la sicurezza dei viaggi dei diportisti. In tema di sicurezza siamo lieti che MARNAVI abbia deciso di dotare le proprie navi di defibrillatori: una scelta di civiltà che ci auguriamo venga seguita da tutto l'Armamento italiano.

L'ITF Seafarer's Trust ha condiviso, con i TMAS che hanno collaborato, il primo report che raccoglie, inquadrandoli in un'analisi condotta con moderni criteri epidemiologici, i dati forniti da 6 TMAS europei, tra cui il C.I.R.M. Si tratta di un'iniziativa di grande rilievo, finalizzata al raggiungimento di standard comuni nell'assistenza medica in mare. Iniziativa a cui il C.I.R.M. darà il proprio convinto ed incondizionato sostegno.

Proseguiamo presentando ai nostri lettori l'ultima creazione del nostro spin-off CIRM SERVIZI, il progetto Doctor on Flight (DOF) per fornire un'assistenza telemedica di qualità elevata sugli aerei in volo.

Concludiamo con due nuove iniziative per un'efficace assistenza medica in favore del comparto della pesca, quella di dotare i pescherecci di defibrillatori e di sviluppare sistemi integrati per la gestione della farmacia di bordo, nonché con un breve report di alcuni eventi di CONFITARMA ed ASSARMATORI a cui abbiamo partecipato.

Auguriamo ai nostri lettori buone vacanze ed un periodo di meritato e sereno riposo, confermando che il C.I.R.M., anche in questi giorni canicolari, è sempre presente ed operativo per assistere in mare o in cielo chi abbia bisogno di cure mediche.

Prof Francesco Amenta  
Presidente C.I.R.M.



## IL NOSTRO STAFF

### LA GOVERNANCE DEL C.I.R.M.



**Prof Francesco Amenta**  
Presidente



**Ammiraglio Nicola Carlone**  
Consigliere di amministrazione  
Comandante Generale Corpo  
delle Capitanerie di Porto



**Dr. Vincenzo Costigliola**  
Consigliere di amministrazione  
Medico, Presidente dell'European  
Medical Association, Bruxelles



**Dr. Stefano Messina**  
Consigliere di amministrazione  
Armatore, Presidente di  
Assarmatori



**Prof. Ascanio Sirignano**  
Consigliere di amministrazione  
Medico, Professore Ordinario a  
riposo di Medicina Legale e  
delle Assicurazioni

### TEAM MEDICO



Dr. Federico Pennetta



Dr.ssa Giulia Miccolo



Dr. Andrea Minciacchi



Dr. Albino Grieco



Dr.ssa Claudia Allegri



Dr. Paolo Napoleone



Dr. Davide Fedele



Dr. Francesco Mazzotta



Dr.ssa Serena Perazzo

### PERSONALE DI SUPPORTO



**Luciano Capone**

Segretario amministrativo



**Andrea Saturnino**

Responsabile IT



**Dr. Marzio Di Canio**

Dipartimento studi e ricerche



**Raffaele Della Medaglia**

Responsabile formazione



**Viviana Viviani**

Segreteria Presidenza



**Paolo Pontini**

Assistente di Telemedicina



**Tommaso Pichetti**

Assistente di Telemedicina



**Andrea Varlaro**

Assistente di Telemedicina

## **IL COMUNE DI META (NA) INTITOLA UNA VIA A GUGLIELMO MARCONI "PRIMO PRESIDENTE DEL C.I.R.M."**

Il 12 giugno scorso, nella bella città di Meta (NA), situata nella splendida penisola sorrentina, si è tenuta la cerimonia per l'intitolazione di una strada cittadina a "Guglielmo Marconi, primo presidente del C.I.R.M."



L'iniziativa è stata promossa da Giuseppe Aprea, un benemerito e sostenitore del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) di vecchia data. L'evento celebra il legame di reciproco sostegno e collaborazione tra la comunità marittima di Meta e il C.I.R.M., che da novant'anni fornisce assistenza medica gratuita ai marittimi in servizio.

Alla cerimonia, tenutasi presso la casa comunale di Meta, alla presenza del Sindaco Giuseppe Tito, hanno preso parte anche Francesco Amenta, presidente del C.I.R.M., e rappresentanti di varie associazioni e organizzazioni che beneficiano dell'uso delle telecomunicazioni per l'assistenza medica in mare. Sebbene numerose strade in Italia portino il nome di Marconi, quella di Meta è la prima a sottolineare un aspetto meno noto del genio dell'inventore: la sua intuizione che la radio potesse servire anche per assistere pazienti in luoghi remoti, inaccessibili rapidamente ai medici per via della distanza.



L'intitolazione celebra, così, non solo l'invenzione della radio, ma anche il contributo storico di Marconi all'assistenza medica in mare, con la fondazione del C.I.R.M. tra il 1934 e il 1935. Questo servizio ha aiutato quasi 150.000 marittimi, dimostrando come la tecnologia e lo spirito di solidarietà possano congiungersi per migliorare la vita di chi si trova in situazioni di difficoltà e fragilità.



*Consegna all'attuale Presidente del C.I.R.M. Francesco Amenta della targa di intitolazione a Guglielmo Marconi, primo presidente C.I.R.M., di una strada del comune di Meta*



## IL NOSTRO MANUALE DI PRIMO SOCCORSO E DI GESTIONE DELLE EMERGENZE MEDICHE IN MARE PER IL DIPORTO NAUTICO

Chi sta male trovandosi in mare è svantaggiato in termini di accesso alle cure mediche, sia in situazioni di emergenza che per quanto riguarda un'assistenza di base. Questo perché a bordo della maggior parte di navi/natanti non è disponibile personale medico o sanitario qualificato e la posizione dell'imbarcazione può essere tale da fare raggiungere un porto in tempi non rapidi.

Il settore dell'assistenza medica in mare è oggetto di specifiche normative nazionali ed internazionali. Grazie alla telemedicina è possibile assistere ammalati e traumatizzati che si trovino in qualsiasi tipo di natante a condizione che si sia in grado di interagire in maniera adeguata con medici a terra e si disponga di farmaci e presidi medici necessari per fronteggiare un determinato problema.

Esistono dei centri specializzati, riconosciuti dalle competenti autorità marittime e sanitarie, denominati Centri di Assistenza Telemedica Marittima (Telemedical Maritime Assistance Services, TMAS), a cui è demandato il compito dell'assistenza medica in mare ed anche di coordinare operazioni di trasferimento d'urgenza per ragioni mediche (MEDEVAC) di ammalati e traumatizzati gravi. Il C.I.R.M. è il TMAS italiano. Il Centro opera dal 1935 ed ha all'attivo oltre 130.000 ammalati assistiti in mare. Numeri che ne fanno il centro con la maggiore esperienza nel settore a livello planetario.

I servizi telemedici di base del C.I.R.M., che sono gratuiti, sono disponibili H24 e tutti i naviganti vi possono ricorrere. Per collaborare al meglio con un medico del C.I.R.M. a cui venga richiesta assistenza è importante che anche i diportisti abbiano una formazione minima ma efficace di primo soccorso elementare e gestione delle emergenze mediche in mare.

Il modo più semplice per richiamare le nozioni di primo soccorso è quello di disporre di un testo di facile consultazione ed orientato alla realizzazione di azioni da mettere in pratica. In tale ambito si inserisce questo *Manuale di Primo Soccorso e Gestione delle Emergenze Mediche in Mare per il Diporto Nautico*. Manuale che vuole offrire un riferimento pratico su cosa fare nelle diverse situazioni che si possono presentare a bordo in termini di patologie improvvise o emergenze mediche.



Lo raccomandiamo a chi va per mare quale utile ausilio specie nel caso di piccole patologie risolubili grazie all'automedicazione, nonché come base per potere dialogare, in maniera più efficace, con i medici del C.I.R.M. nel caso siano richieste prestazioni di telemedicina marittima.

## GLI INCONTRI DI PROMOZIONE DEL MANUALE



La pubblicazione del nostro *Manuale di Primo Soccorso e Gestione delle Emergenze Mediche in Mare per il Diporto Nautico* è un'occasione importante per potere diffondere presso Circoli Nautici, Leghe Navali e Compagnie Armatoriali, la cultura della prevenzione di patologie ed infortuni ed indicare cosa fare e non fare qualora si manifestino a bordo problematiche sanitarie.

Il 10 maggio scorso, il presidente Francesco Amenta è stato ospitato presso il Club Nautico di Rimini per la prima presentazione del Manuale di Primo Soccorso. Pochi giorni dopo (25 maggio), tappa presso la Lega Navale di Trieste e, successivamente, l'incontro presso l'associazione DNS (Baia di Sistiana) per discutere nuove attività in supporto ed a sostegno dei diportisti.

## MARNAVI DOTA LA PROPRIA FLOTTA DI DEFIBRILLATORI

Una giornata all'insegna della sicurezza e della prevenzione si è svolta il 5 giugno a bordo di una unità della IEVOLI SPRINT di MARNAVI, per una iniziativa che ha visto protagonisti la società di navigazione partenopea ed il C.I.R.M.



L'evento, dedicato alla formazione dei capitani della flotta sull'uso del defibrillatore automatico, ha rappresentato un passo significativo verso l'incremento della sicurezza marittima. Defibrillatori di cui sono state dotate 19 navi del gruppo MARNAVI. La giornata di formazione è iniziata con un caloroso benvenuto da parte dei dirigenti della MARNAVI e dei rappresentanti del C.I.R.M. "Siamo entusiasti di collaborare con il CIRM per garantire che i nostri capitani siano preparati a gestire emergenze mediche a bordo," ha dichiarato un dirigente della flotta MARNAVI.

Il corso è stato strutturato in diverse sessioni teoriche e pratiche. I formatori del C.I.R.M. (Antonio Arcese, Andrea Saturnino e Fabio Sibilio) hanno spiegato l'importanza del defibrillatore automatico, un dispositivo salvavita che può fare la differenza in situazioni di arresto cardiaco.

La parte teorica ha trattato i principi di base del funzionamento del defibrillatore, le indicazioni per il suo utilizzo e le procedure di emergenza. Successivamente, i capitani hanno avuto l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso grazie a manichini dotati di simulatori di arresto cardiaco. "È fondamentale che il personale di bordo sia in grado di agire rapidamente e con sicurezza in caso di emergenza," ha sottolineato uno degli istruttori del C.I.R.M. "Il defibrillatore automatico è progettato per essere utilizzato anche da personale senza competenze non mediche, ma la formazione è essenziale per garantire un intervento tempestivo ed efficace.

Il nostro auspicio è che l'esempio di MARNAVI sia seguito da tutto l'armamento italiano e che le navi italiane siano dotate di defibrillatori ed abbiano personale in grado di fronteggiare le emergenze cardiovascolari a bordo. Emergenze che restano la principale causa di morte tra i marittimi imbarcati.



## IL RAPPORTO TMAS 2023 DELL'ITF SEAFARER'S TRUST

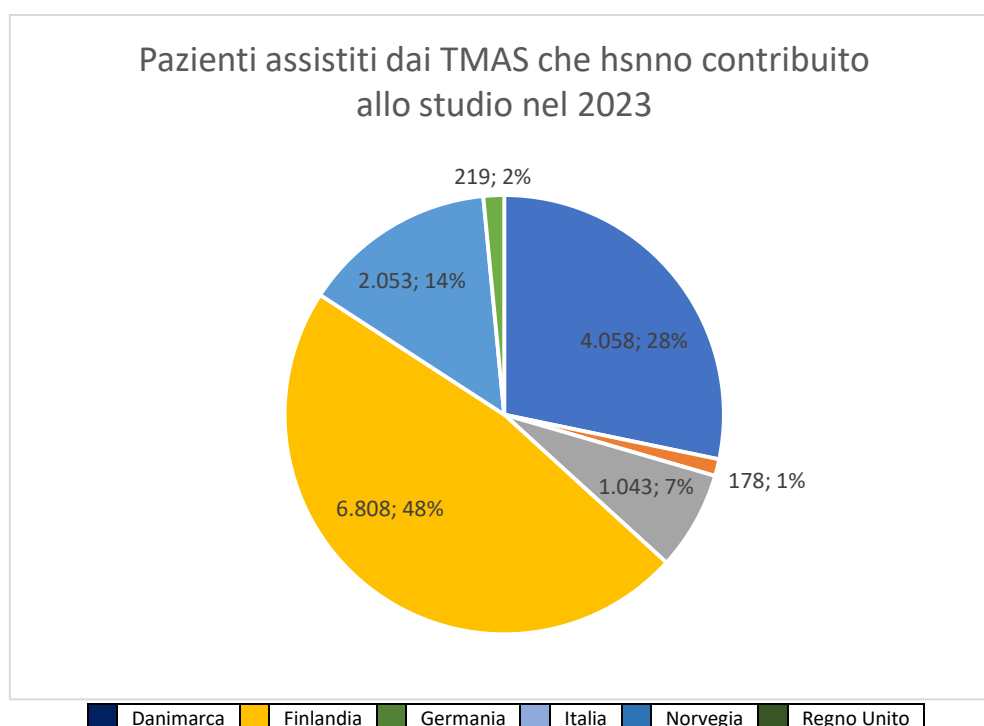
L'ITF Seafarers' Trust (ITFST) è un'organizzazione benefica britannica fondata nel 1981, con lo scopo di finanziare programmi che promuovono il benessere dei lavoratori marittimi e delle loro famiglie. Il Trust è finanziato da fondi propri del Trust e dal reddito d'investimento del Fondo di previdenza sociale presso la Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti, una federazione globale di sindacati dei lavoratori dei trasporti con oltre 16,5 milioni di iscritti.

Nel settembre 2019, l'ITFST ha avviato un progetto per promuovere la collaborazione tra i servizi nazionali di telemedicina di Germania, Italia, Norvegia e Paesi Bassi. I partecipanti all'iniziativa hanno preso l'impegno di cooperare e condividere i dati delle proprie attività così da potere generare un database internazionale per ricerca ed altri scopi, finalizzato al miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria remota disponibile per tutti i marittimi.

Successivamente si sono uniti i TMAS di Danimarca, Finlandia e Regno Unito, portando così il gruppo di lavoro ad 8 partecipanti. Il carico di lavoro dei singoli TMAS varia da oltre 6.000 casi all'anno a circa 200 casi all'anno. Alcuni servizi si sono sviluppati per fornire consulenza a livello internazionale, mentre altri offrono prevalentemente un servizio per le proprie marine nazionali o per la propria area geografica. Queste differenze dipendono da vari motivi, tra cui fattori storici, finanziamenti governativi, caratteristiche dell'offerta di assistenza sanitaria locale e dei servizi di ricerca e salvataggio.

La standardizzazione dei dati forniti dai paesi partecipanti è essenziale per consentire un confronto efficace tra i servizi e sviluppare un database comune per scopi di ricerca, come, ad esempio, sull'epidemiologia delle patologie dei marittimi e sui contenuti delle dotazioni mediche. L'obiettivo finale del progetto è di sviluppare un database internazionale standardizzato a cui possano contribuire tutti i TMAS. I dati raccolti per i casi assistiti nel 2022 e nel 2023 sono stati condivisi dall'ITFST con i Centri che hanno partecipato al progetto.

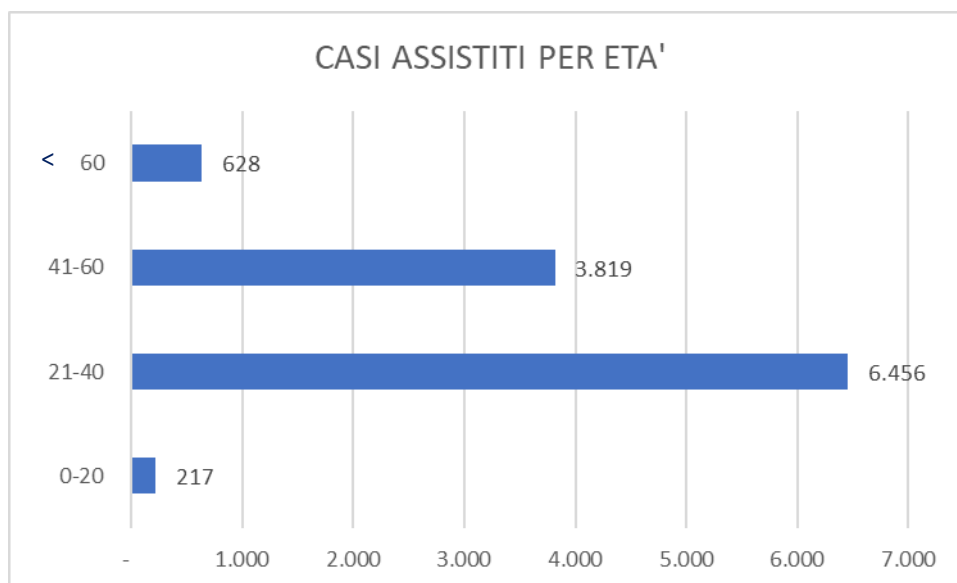
Nel 2022, quattro TMAS hanno fornito dati relativi a 12.316 casi; nel 2023, il numero di centri che hanno riportato i dati è aumentato, portando il numero dei casi monitorati a 14.359.



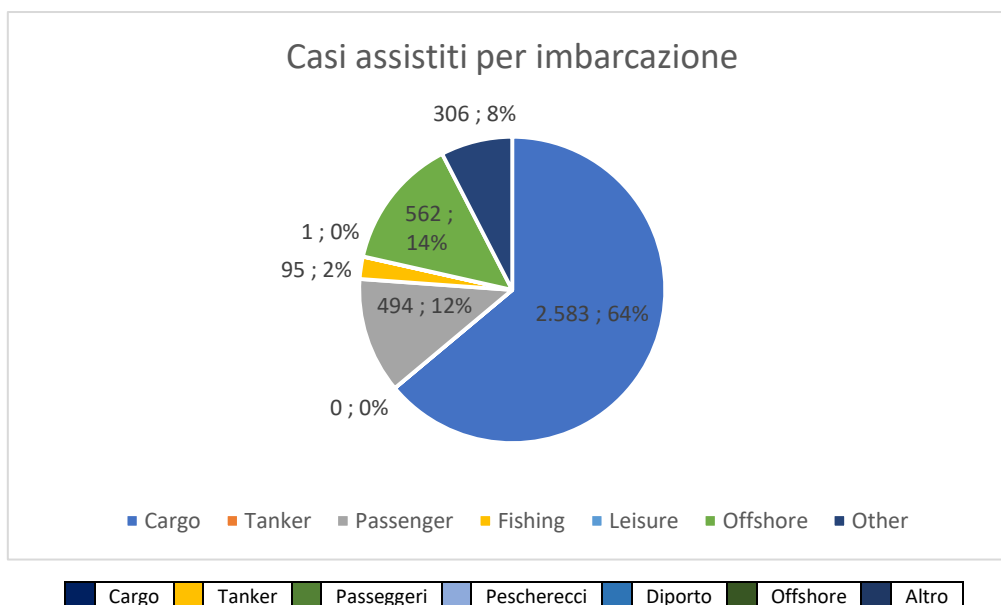
Per i TMAS di Italia, Danimarca e Germania, la maggior parte dei casi registrati riguarda i marittimi filippini (sebbene nel 50% dei casi assistiti dal C.I.R.M. non sia riportata la

nazionalità). Per Finlandia, Norvegia e Regno Unito, il numero più alto riguarda i cittadini nazionali di ciascun servizio.

In termini di profilo d'età, la coorte più numerosa è risultata nella categoria 21-40 anni tra i Centri che assistono prevalentemente equipaggi internazionali. Per il Regno Unito e la Finlandia, il gruppo più numeroso è quello dei 41-60 anni. La Danimarca ha un numero proporzionalmente più alto di pazienti più giovani (0-20 anni) e più anziani (oltre 60 anni), il che potrebbe essere determinato dal numero di navi passeggeri assistite. Nell'11% dei casi, l'età non è stata riportata.

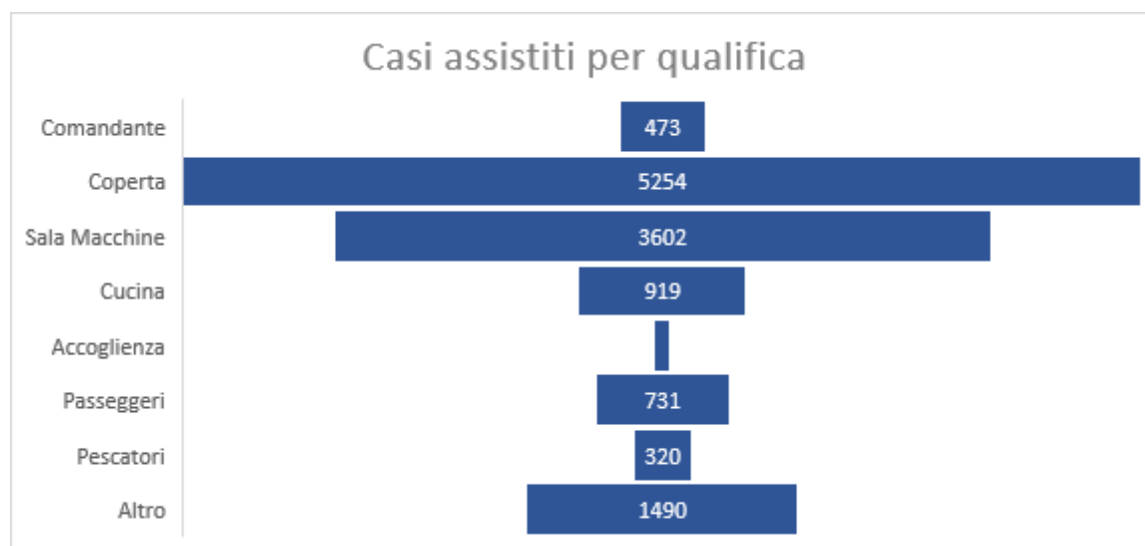


Circa il 6% dei casi totali trattati, quando ne è stato indicato il genere, erano donne. Questo valore percentuale, che è superiore alle stime attuali delle donne che lavorano in mare e può essere influenzata dall'inclusione dei passeggeri nelle statistiche e/o da sotto-segnalazione.



Oltre il 60% dei casi totali ha riguardato lavoratori a bordo di navi mercantili. Tale numero risente dei dati delle assistenze fornite dai centri con maggior numero di casi assistiti, Italia e Danimarca. La Germania riporta l'83% dei casi su navi mercantili. Il Regno Unito e la Finlandia hanno i loro numeri maggiori, rispettivamente, su navi offshore (24% del totale del Regno Unito) e passeggeri (74% del totale della Finlandia).

Il maggior numero di marittimi per i quali è stata richiesta assistenza riguarda il personale di coperta: 5.254 unità, oltre a 473 comandanti. Solo la Finlandia ha riportato passeggeri come il gruppo più numeroso delle assistenze fornite, con 93 casi, che rappresentano il 52% del totale.



**Nota:** dei 14.359 totali, la qualifica non è stata registrata in 1.500 casi.

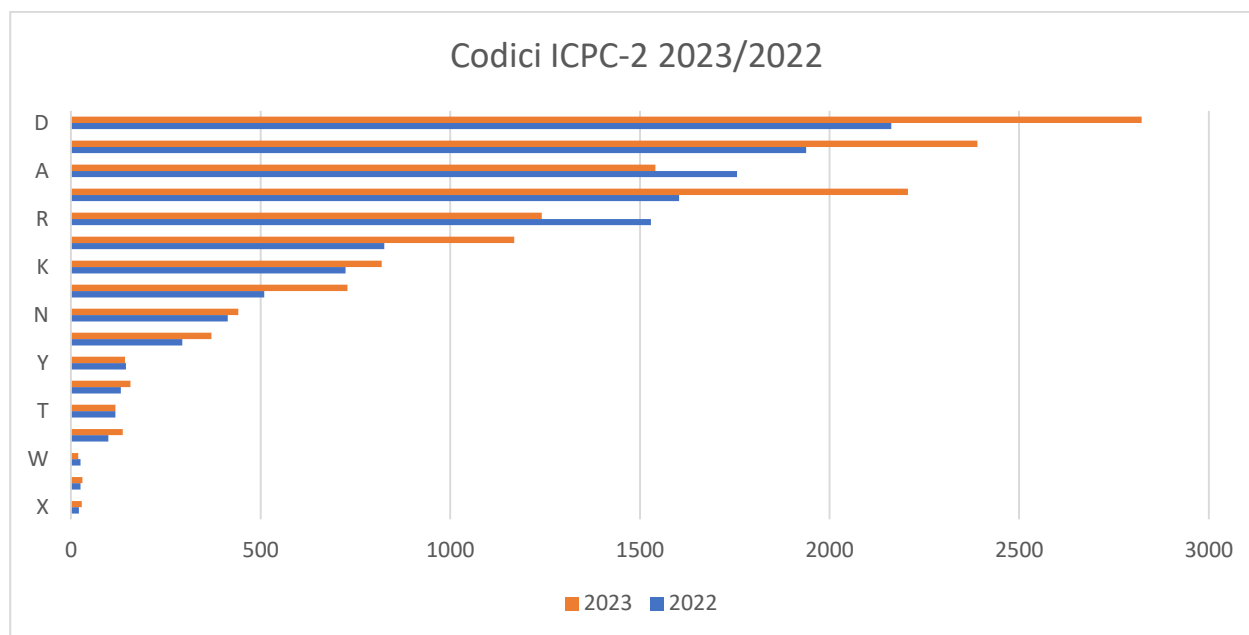
Per realizzare un'adeguata analisi epidemiologica delle patologie maggiormente assistite, ai TMAS partecipanti è stato chiesto di assegnare, per ogni caso, i codici ICPC-2. L'acronimo ICPC-2 indica ICPC-2R – Classificazione Internazionale delle Cure Primarie. Questo sistema è diverso, rappresentando, in un certo qual modo, una versione semplificata, rispetto al sistema ICD-10 utilizzato normalmente dal C.I.R.M. per classificare le patologie assistite. Si è trattato di un compromesso tra un sistema più articolato, quale quello impiegato dal C.I.R.M., ed uno più semplice, che è quello utilizzato dai TMAS con minori potenzialità.

#### Codice ICPC-2

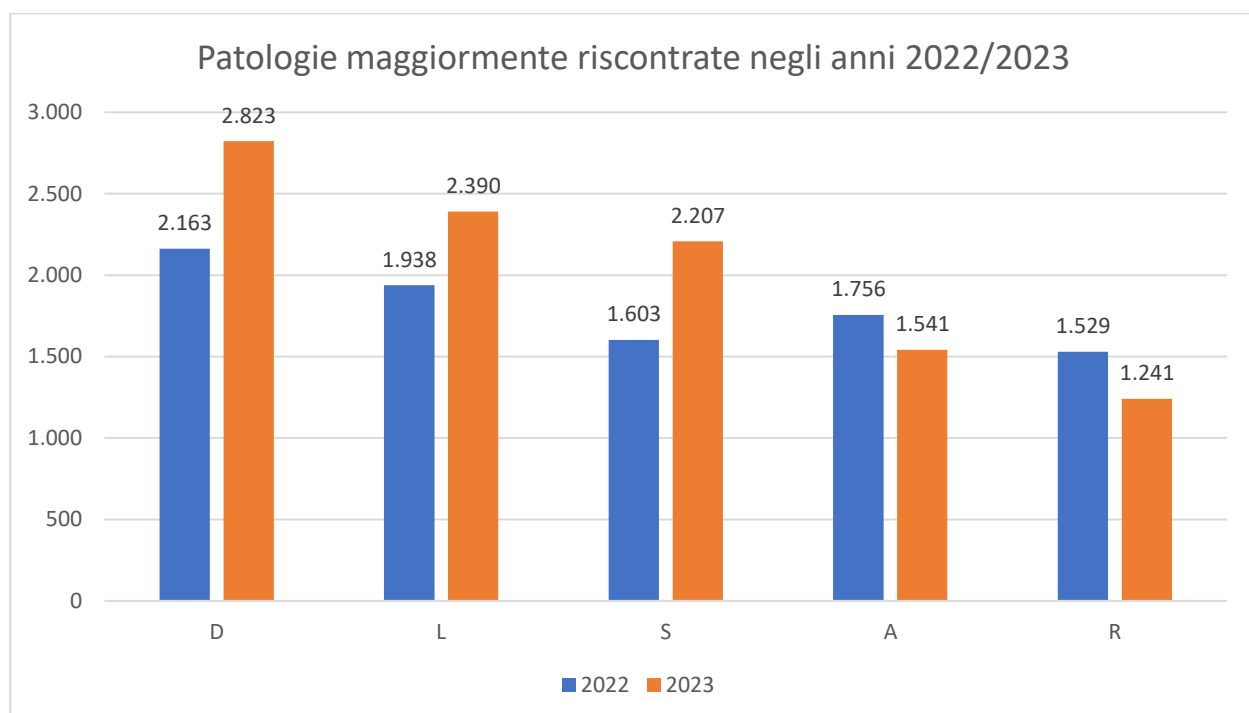
**A**  
**B**  
**D**  
**F**  
**H**  
**K**  
**L**  
**N**  
**P**  
**R**  
**S**  
**T**  
**U**

#### Descrizione

Generale/Non specificato  
Sangue  
Digerente, inclusa Odontoiatria  
Occhio  
Orecchio  
Cardiovascolare  
Muscoloscheletrico  
Neurologico  
Psicologico  
Respiratorio  
Pelle  
Endocrino e nutrizionale  
Urologico



Nel 2022 e nel 2023, le principali patologie assistite hanno riguardato il sistema digerente (2.163/2.823) e quello muscolo-scheletrico (1.938/2.390). La categoria delle malattie della pelle (patologie dermatologiche) ha rappresentato il terzo gruppo più grande nel 2023 (2.207), mentre nel 2022 al terzo posto si è classificata la categoria "A", sintomi generali, non specificati (1.756). Le patologie dell'apparato respiratorio si sono ridotte nel 2023 (1.241) rispetto all'anno precedente (1.603) per la diminuzione dei casi di Covid-19.



Per il significato delle lettere al di sotto degli istogrammi riferirsi alla tabella della pagina precedente

L'iniziativa di ITFST è di grande rilievo e contribuirà ad una migliore conoscenza delle principali patologie che si verificano a bordo nave, viste in un'ottica molto più ampia rispetto ai dati

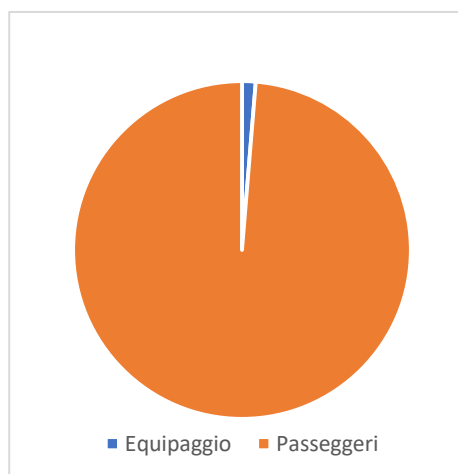
raccolti da un singolo Centro. Adeguate analisi, realizzate secondo moderni standard epidemiologici, potranno contribuire a scrivere nuovi capitoli dell'assistenza medica in mare, orientare campagne di prevenzione mirate e rivedere le dotazioni di medicinali e materiale di medicazione di cui debbano essere dotate le navi, specie quelle destinate al traffico internazionale.

## **NON SOLO TELEMEDICINA MARITTIMA: II PROGETTO DI ASSISTENZA TELEMEDICA PER GLI AEREI IN VOLO *DOCTOR ON FLIGHT* (DOF)**

Nel 2017, le compagnie aeree hanno trasportato 4,1 miliardi di passeggeri su servizi programmati (IATA, 2017). I dati sul numero di emergenze mediche in volo, sull'incidenza, il trattamento, la diagnosi e i decessi sono scarsi poiché non esistono database consolidati che forniscano queste informazioni. Un recente studio indica che, per ogni 10.000-40.000 passeggeri, si registra un'emergenza medica. Le malattie in volo sono generalmente legate a problemi non gravi, e le deviazioni degli aerei a seguito di emergenze sanitarie possono verificarsi nel 7-13% dei casi. Tuttavia, il tasso di emergenze mediche a bordo dei voli commerciali è in aumento, probabilmente a causa dell'incremento del numero di passeggeri anziani o con patologie croniche che utilizzano il mezzo aereo. Tuttavia, possono verificarsi anche situazioni gravi, comprese morti in volo.

Il C.I.R.M., fin dal 1952, fornisce assistenza medica anche a bordo di voli commerciali. In genere il Centro è stato impegnato per richieste di assistenza provenienti da aerei di compagnie italiane. Con la crisi dei vettori nazionali degli ultimi anni, le richieste di assistenza medica da aerei in volo si sono ridotte. Dal 2023 abbiamo osservato una ripresa delle richieste di tele consultazioni mediche con aerei in volo e la tendenza è in crescita.

Per disporre di dati aggiornati sulle problematiche mediche a bordo degli aerei di linea abbiamo condotto, in collaborazione con la Neos Air, un'analisi degli eventi di rilevanza medica a bordo della flotta della compagnia in tutto il 2023. Neos è una compagnia aerea italiana parte di Alpitour World, nata nel 2001 e che ottiene, nel 2002, il certificato di operatore aereo e la licenza per l'esercizio del trasporto di passeggeri e di merci. Le basi operative di Neos sono Milano Malpensa, Verona, Bologna e Roma e la compagnia opera voli di linea verso più di 50 destinazioni e collegamenti on demand per realtà di grandi entità e associazioni. Nel corso del 2023 a bordo degli aerei Neos si sono verificati 308 eventi medici. Le diagnosi dei medici sono state classificate secondo la Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD)-10 (OMS, 2007), utilizzata a livello globale per l'epidemiologia generale, la gestione della salute e l'analisi clinica. Le cause delle malattie sono state riferite all'età degli individui, alla qualifica a bordo nel caso di membri dell'equipaggio, alle circostanze, ed alla posizione dell'aeromobile.



Nel periodo considerato, sono stati inclusi nell'analisi 307 pazienti, di cui 144 pazienti erano di sesso maschile (46,91%) e 163 di sesso femminile (53,09%), con un rapporto donne-uomini di 1,13:1. La maggioranza dei pazienti assistiti era rappresentata dai passeggeri (303 pazienti, 98,7%). Il restante 1,3% erano membri dell'equipaggio. Sintomi, segni e anomalie cliniche e di laboratorio non altrove classificati sono stati gli eventi più comuni in volo, seguiti da malattie del sistema circolatorio, disturbi mentali e comportamentali, malattie del sistema nervoso, alcune malattie infettive e parassitarie, malattie del sistema digerente.

Il verificarsi di eventi patologici su un volo pone diverse problematiche, non soltanto quelle legate alla mera assistenza medica a bordo, in un mezzo con spazi ristretti quali quelli di un aeroplano, ma anche di tipo organizzativo nel caso sia necessaria l'assistenza del paziente una volta che il volo sia atterrato. Il team medico di soccorso a terra dovrebbe avere sufficienti dettagli, spesso non disponibili, sulla patologia in volo in modo da approntare le misure di soccorso più adeguate per l'ammalato o traumatizzato.

Per contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza medica in caso di eventi in volo CIRMSERVIZI, il nostro spin-off che promuove o realizza infrastrutture tecnologiche per migliorare l'assistenza medica a distanza, ha sviluppato un app denominata **Doctor on Flight (DOF)**. L'applicazione "Doctor On Flight" è disponibile sia per piattaforme Android che iOS e mira a fornire assistenza medica tempestiva a passeggeri e membri dell'equipaggio, garantendone benessere e sicurezza. Grazie alle moderne tecnologie, l'app facilita la comunicazione tra il bordo ed i telemedici che opereranno da terra, colmando così il divario tra le necessità immediate e le cure esperte.

A seguire una breve presentazione di DOF, le cui funzionalità includono:

1. Modulo di Richiesta di Assistenza Medica
2. Raccolta strutturata di informazioni rilevanti ai fini di una corretta diagnosi

#### 1. Modulo di Richiesta di Assistenza Medica

Il cuore dell'app DOF è il suo intuitivo modulo di richiesta medica. Questo modulo consente agli assistenti di volo di documentare rapidamente i sintomi e le condizioni dell'ammalato. Include campi essenziali come:

- Nome e qualifica (se non passeggero) dell'ammalato
- Descrizione dei sintomi
- Durata dei sintomi
- Storia medica o allergie conosciute
- Farmaci in uso
- Segni vitali, se misurabili (ad esempio, frequenza cardiaca, pressione sanguigna)

Il design del modulo, la facilità d'uso e la rapidità, garantiscono che le informazioni critiche



Una volta entrati in DOF, è possibile procedere con la richiesta medica. Il modulo di richiesta medica dell'app "Doctor On Flight" è uno strumento cruciale per gestire e affrontare i problemi medici che possono emergere a bordo di un aeromobile. Questo modulo facilita la comunicazione efficiente e l'azione tempestiva catturando informazioni sanitarie essenziali e assicurando che queste raggiungano prontamente un professionista medico. Ecco come aiuta:

- **Dettagli Personali:** Nome del paziente, nazionalità, data di nascita e sesso.
- **Dettagli del Volo:** Città di partenza e arrivo, e area della regione di volo.
- **Informazioni di Contatto:** Indirizzo e-mail per ulteriori comunicazioni.

Ciò garantisce che tutte le informazioni personali e di volo rilevanti siano prontamente disponibili, cosa cruciale per azioni di follow-up o nel caso in cui sia necessaria una storia clinica più approfondita.

The image shows a screenshot of the 'doctoronflight' app interface. At the top, there is a blue header with the 'doctoronflight' logo. Below the header, the main screen displays a form titled 'CREATE MEDICAL REQUEST'. The form includes several input fields: 'LAST NAME', 'FIRST NAME', 'Flight number & location', 'Symptoms', 'SELECT YOUR PAINING', 'Date of birth', 'Sex', and 'Time'. A green 'SEND' button is visible at the bottom right of the form.

Il Modulo di Richiesta di Assistenza Medica facilita il processo di ricerca di ulteriore assistenza medica una volta identificate le condizioni del paziente e consente di generare rapporti dettagliati sulla condizione dello stesso, che possono essere prontamente condivisi con medici remoti per ottenere assistenza in tempo reale. Inoltre, il modulo fornisce indicazioni all'equipaggio di volo su passi immediati da intraprendere mentre si attendono consigli da esperti.

## 2. Raccolta strutturata di informazioni rilevanti ai fini di una corretta diagnosi

Grazie ad un sistema di intelligenza artificiale a cui è interfacciato, DOF pone domande all'interlocutore in modo da raccogliere il più possibile informazioni precise da trasmettere al medico a terra.

Per esempio, se qualcuno accusa mal di testa, DOF chiederà di sapere

Intensità del Dolore: Estrema

Localizzazione del Dolore: Intorno a un occhio o irradia da un occhio

Insorgenza: Graduale

Durata: Da alcune ore a giorni

Frequenza: Diventa gradualmente più frequente

Trigger: Serrare o digrignare i denti

Metodi di Sollievo: Sdraiarsi al buio



Altri sintomi: Cambiamenti nella personalità, comportamenti o stato mentale

Questa descrizione dettagliata dei sintomi aiuterà il medico a comprendere la natura del mal di testa, i trigger potenziali e i metodi di sollievo efficaci, consentendo una risposta più precisa e personalizzata.

Questo approccio avanzato garantito dall'app "Doctor On Flight" migliora notevolmente la capacità di risposta alle emergenze mediche durante i voli, aumentando la sicurezza e il benessere di tutti coloro che sono a bordo.



DOF chiederà anche informazioni sui medicinali e le attrezzature mediche disponibili e, eventualmente dettagli sulla storia clinica del paziente. Tali informazioni sono fondamentali affinché il medico a terra sappia quali risorse sono immediatamente disponibili per l'uso e per fornire istruzioni praticabili in volo.

Risposto alle domande fondamentali, DOF invierà una e-mail al medico responsabile dell'assistenza che riceverà le informazioni di base necessarie per una diagnosi ed un trattamento senza ritardi. Seguirà nel giro di qualche minuto una chiamata telefonica di follow-up immediato, consentendo una consultazione e una guida in tempo reale.

L'applicazione "Doctor On Flight" è progettata con un'interfaccia user-friendly, prioritizzando semplicità e accessibilità. Il pannello principale offre un facile accesso al modulo di richiesta medica, ai record storici di eventuali pregresse patologie ed a dettagli di contatti di emergenza. La navigazione dell'app è diretta, consentendo agli assistenti di volo di concentrarsi sulle esigenze immediate dell'ammalato, senza essere rallentati da menu complessi o opzioni difficili da gestire.

Facilitando una comunicazione rapida con medici specializzati nell'assistenza ad ammalati remoti, l'app "Doctor On Flight" migliora significativamente la sicurezza e le cure in caso di problemi medici durante un volo. L'attenzione immediata e la guida esperta fornita da terra possono essere cruciali per stabilizzare la condizione fino all'atterraggio del volo.

Le emergenze mediche in volo possono causare ansia non solo per chi si senta male, ma anche i membri dell'equipaggio e gli altri passeggeri. Sapere che c'è un sistema affidabile per gestire tali emergenze può alleviare lo stress e creare un ambiente più sereno a bordo.

L'app ottimizza l'uso delle risorse disponibili, favorendo l'esecuzione di ogni primo soccorso o procedura di emergenza siano correttamente eseguiti. Questa efficienza può essere vitale in situazioni in cui ogni secondo conta.

In sintesi, DOF rappresenta un significativo progresso per l'assistenza medica in volo, sfruttando tecnologie ampiamente collaudate per fornire un'assistenza rapida ed efficace. Il modulo di richiesta medica dell'app, le notifiche automatizzate via e-mail ed il rapido follow-up telefonico assicurano che i pazienti ricevano le migliori cure possibili quando ne hanno più bisogno. Migliorando la sicurezza, riducendo l'ansia e ottimizzando l'uso delle risorse, DOF si distingue come uno strumento essenziale per l'aviazione moderna. Con la crescita dell'utilizzo del mezzo aereo, l'importanza di tali innovazioni non può essere sottovalutata. DOF è destinato a diventare un componente standard dei protocolli medici in volo, stabilendo un nuovo punto di riferimento per la sicurezza del viaggio nei cieli.

## CONFITARMA: UN PRIMO BILANCIO DELLA CRISI DEL MAR ROSSO

Nei primi mesi dell'anno, si è assistito a un drastico calo dei transiti delle navi mercantili attraverso il Canale di Suez, accompagnato da un significativo aumento dei passaggi per il Capo di Buona Speranza. L'incremento dei tempi di navigazione ha provocato un notevole rialzo dei costi di trasporto e un rincaro dei prezzi di alcune categorie di merci.

Questa situazione di grande instabilità ha modificato le scelte operative e strategiche degli stakeholders, con importanti ripercussioni sulle dinamiche contrattuali e assicurative.

Durante l'incontro, tenutosi il 30 aprile 2024 presso la sede di Palazzo Colonna di CONFITARMA è stata offerta una panoramica sulla situazione attuale e sui possibili scenari futuri, analizzati da diverse prospettive: il contesto storico istituzionale delle origini del conflitto, la risposta della categoria degli armatori, le implicazioni



legali e le soluzioni proposte dal settore assicurativo in materia di rischi di guerra. Inoltre, è stata presente la testimonianza di un operatore locale (Suez Canal Agency) che ha fornito una visione unica della crisi.

Il workshop, organizzato da LCA Studio Legale e intitolato "Un primo bilancio della crisi del Mar Rosso", si è tenuto presso Confitarma. Numerosi i temi trattati: il contesto geopolitico, le complesse implicazioni legali e assicurative, l'importante ruolo degli equipaggi e quello della Marina Militare nel garantire la loro sicurezza e nel proteggere la libertà di commercio e navigazione.



La Governance di CONFITARMA, che ha organizzato l'incontro, ha pubblicamente ringraziato il C.I.R.M. per l'iniziativa UNSAFE SEA.

## **NUOVE INIZIATIVE DEL C.I.R.M. PER MIGLIORARE L'ASSISTENZA MEDICA NEL COMPARTO DELLA PESCA**

Proseguendo nella tradizionale opera di attenzione al miglioramento della qualità dell'assistenza medica in favore del comparto ittico, il C.I.R.M., in collaborazione con la marineria di Sciacca (AG) sta sviluppando due proposte destinate a migliorare notevolmente l'assistenza medica in mare degli addetti alla pesca.

Si tratta di due iniziative che, ci auguriamo, porteranno ad un miglioramento significativo della qualità della vita a bordo delle imbarcazioni da pesca: la fornitura di un defibrillatore automatico e lo sviluppo di un sistema di gestione semplice ed efficace delle scorte di medicinali ed attrezzature sanitarie.

Secondo l'American Heart Association, l'arresto cardiaco improvviso è una delle principali cause di morte, con oltre 350.000 arresti cardiaci fuori ospedale che si verificano ogni anno. I tassi di sopravvivenza possono essere notevolmente migliorati se un defibrillatore automatico viene utilizzato rapidamente ed efficacemente. In effetti, le probabilità di sopravvivere ad un arresto cardiaco improvviso sono aumentate fino al 70% se si utilizza un defibrillatore entro i primi minuti. Un defibrillatore a bordo di una barca può fare la differenza cruciale in caso di emergenza cardiaca ed offrire il potenziale per salvare una vita in momenti critici.

Ci auguriamo che queste nostre proposte possano essere accolte e diventare operative al più presto.

## ASSARMATORI ANNUAL MEETING 2024

Durante l'incontro annuale di Assarmatori, svoltosi a Roma, il Presidente Stefano Messina ha indicato il gas naturale liquefatto (GNL) come il combustibile chiave per guidare la transizione energetica nel settore dello shipping.



All'evento erano presenti figure di rilievo del governo italiano, tra cui il Vicepresidente del Consiglio e Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini ed il Ministro della Salute Orazio Schillaci. "Il GNL rappresenta la soluzione ideale per facilitare la transizione energetica nel trasporto marittimo. Utilizzandolo su larga scala, possiamo contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea.

È cruciale che il Governo supporti questa direzione," ha affermato Messina, enfatizzando l'urgenza di adottare il GNL per ridurre le emissioni nel settore. Messina ha inoltre discusso le nuove politiche europee in materia di emissioni e la posizione italiana. "La nuova strategia europea deve tenere in considerazione le indicazioni dell'Italia, che si opporrà a qualsiasi proposta di nuove tasse che possano gravare sulle imprese in termini di emissioni. La neutralità tecnologica non può basarsi su speculazioni o ipotesi. Le imprese hanno bisogno di certezze immediate sulle forme di investimento da intraprendere." Con questo discorso, Stefano Messina ha tracciato una chiara rotta per il futuro del trasporto marittimo italiano, puntando sul GNL come soluzione pratica e immediata per la decarbonizzazione e sollecitando un sostegno concreto da parte del Governo.



## CIRMNEWS

Trimestrale del Centro Internazionale Radio Medico n°87  
LUGLIO 2024

Direttore responsabile: Claudio Moriconi

Direttore Scientifico: Francesco Amenta

Caporedattore: Daniela Amenta

Elaborazioni Statistiche: Marzio Di Canio

Impaginazione e grafica: Enzo Del Regno

Via dell'Architettura, 41- 00144-Roma-Italia

E-MAIL: [info@cirm.it](mailto:info@cirm.it) Telefono (+39) 06 59290263

